

## Il mercato delle mele in Italia

Le previsioni realizzate dai produttori e presentate lo scorso agosto al Prognosfruit che si è tenuto a Varsavia in Polonia – indicano per il 2018 uno dei raccolti di mele dell’Unione europea più alti dell’ultimo quinquennio. Il quantitativo raccolto dovrebbe attestarsi a circa 12,5 milioni di tonnellate, in aumento sia rispetto allo scorso anno (+35%) sia rispetto alla media degli ultimi anni.

### La produzione di mele in Italia

Con riferimento all’Italia si stima un raccolto 2018 di circa 2,2 milioni di tonnellate con un aumento del 29% rispetto alla passata stagione che ricordiamo fu penalizzata da gravi gelate che, a fine aprile 2017, colpirono duramente in quasi tutte le regioni italiane, arrecando gravi danni ai meleai mentre erano in piena fioritura. Il raccolto italiano 2018 risulta in linea con la media produttiva di medio periodo.

La produzione italiana di mele rappresenta circa un quinto di quella dell’Ue. In termini quantitativi l’Italia è il secondo produttore di mele alle spalle della Polonia - che vanta oltre 4 milioni di tonnellate - e precede la Francia al terzo posto. L’offerta melicola italiana è composta da numerose varietà ed è caratterizzata da un elevato profilo qualitativo.

Golden delicious, Gala, Red delicious, Fuji, Cripps Pink sono le varietà più diffuse lungo l’arco alpino e nella Pianura Padana, mentre la Annurca è un prodotto tipico delle province di Napoli e Caserta.

### Mele: produzione (.000 tonnellate)

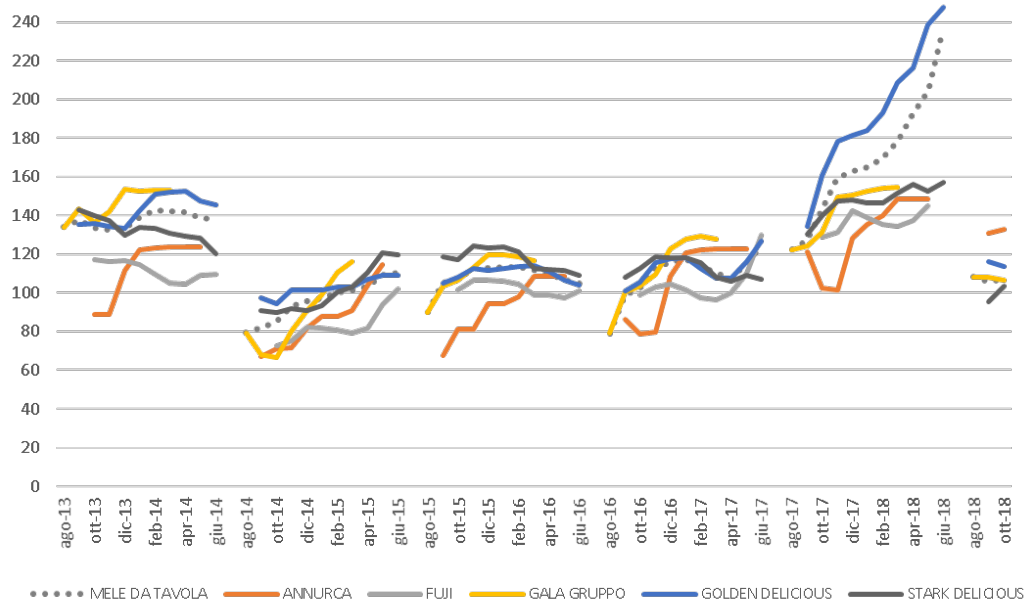
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Italia	2.152	2.456	2.280	2.272	1.704	2.200
Ue	10.929	12.510	12.265	11.779	9.251	12.500
Italia/Ue	19,7%	19,6%	18,6%	19,3%	18,4%	17,6%

Fonte: Wapa-Assomela

### I prezzi all’origine

La scarsità del raccolto 2017 si è riverberata sui prezzi all’origine nel corso di tutta la campagna 2017/18 generando una fiammata dei prezzi che si è estinta solo con l’inizio dell’attuale campagna.

### Mele: indice dei prezzi all’origine (2010=100)



Fonte: Ismea

## Prezzi franco magazzino partenza

Ad eccezione delle mele della varietà Annurca, tutte le altre varietà hanno registrato pesanti cali delle quotazioni all'origine rispetto alla campagna 2017/18. Le flessioni dei prezzi franco magazzino partenza variano dal 16% della varietà Fuji a Trento, al 18% delle Golden delicious, al 19% delle Cripps Pink a Bolzano, al 36% delle Gala, fino al 38% delle Stark delicious sempre sulla piazza di Bolzano.

Il confronto con i prezzi 2016 mostra una realtà più variegata. Infatti, si osservano variazioni negative per Cripps Pink, Gala e Stark delicious, mentre per Fuji, Golden ed Annurca il confronto è positivo.

### Prezzo mele var. Annurca - I qualità - calibro 50-60 - f.co magazzino - piazza Napoli (€/kg)

	2016	2017	2018	Var. 2018/17	Var. 2018/16
ottobre	0,90	0,99	1,29	30%	43%
novembre	0,90	0,95	1,10	16%	22%
dicembre	0,90	1,03	1,10	7%	22%

Fonte: Ismea

### Prezzo mele var. Cripps Pink - I qualità - cal. 75-80 - f.co magazzino - piazza Bolzano (€/kg)

	2016	2017	2018	Var. 2018/17	Var. 2018/16
novembre	-	1,55	1,25	-19%	-
dicembre	1,30	1,55	1,25	-19%	-4%

Fonte: Ismea

### Prezzo mele var. Fuji - I qualità - cal. 75-80 - f.co magazzino partenza - piazza Trento (€/kg)

	2016	2017	2018	Var. 2018/17	Var. 2018/16
ottobre	0,75	0,95	0,80	-16%	7%
novembre	0,75	0,95	0,80	-16%	7%
dicembre	0,75	0,95	0,80	-16%	7%

Fonte: Ismea

### Prezzo mele var. Gruppo Gala - I qualità - f.co magazzino - piazza Bolzano (€/kg)

	2016	2017	2018	Var. 2018/17	Var. 2018/16
settembre	0,69	0,92	0,70	-23%	2%
ottobre	0,67	0,94	0,63	-33%	-6%
novembre	0,67	0,94	0,60	-36%	-11%
dicembre	0,69	0,94	0,60	-36%	-13%

Fonte: Ismea

### Prezzo mele var. Golden delicious - I qualità - cal. 75-80 - f.co magazzino- piazza Trento (€/kg)

	2016	2017	2018	Var. 2018/17	Var. 2018/16
settembre	0,55	0,88	0,73	-17%	32%
ottobre	0,55	0,88	0,73	-17%	32%
novembre	0,55	0,88	0,73	-17%	32%
dicembre	0,55	0,89	0,73	-18%	32%

Fonte: Ismea

## Prezzo mele var. Stark delicious - I qualità - cal. 75-80 - f.co magazzino- piazza Bolzano (€/kg)

	2016	2017	2018	Var. 2018/17	Var. 2018/16
settembre	0,63	0,77	0,52	-33%	-17%
ottobre	0,63	0,85	0,59	-31%	-6%
novembre	0,61	0,85	0,53	-38%	-14%
dicembre	0,60	0,85	0,53	-38%	-13%

Fonte: Ismea

### Gli acquisti per il consumo domestico

Per quanto concerne le vendite al dettaglio in Italia, negli ultimi anni si evidenzia un continuo calo delle quantità acquistate mentre l'aumento del prezzo medio sta determinando un ininterrotto incremento della spesa.

Nel corso della campagna 2017/18 tale dinamica si è irrobustita, infatti gli acquisti delle famiglie per il consumo domestico sono diminuiti del 13,7% rispetto alla campagna 2016/17 mentre la spesa è cresciuta del 4,7% a causa dell'aumento del prezzo medio al dettaglio delle mele (+21,3%).

L'inizio della campagna 2018/19 evidenzia una riduzione dei prezzi anche nella fase al consumo. A settembre 2018, il prezzo medio al dettaglio delle mele registrava una flessione dell'11% rispetto ad agosto e dell'1,5% rispetto a settembre 2017.

### Gli scambi con l'estero dell'Italia

Gli scambi con l'estero dell'Italia relativi alle ultime cinque campagne melicole evidenziano delle performance particolarmente brillanti. Nell'ultima campagna il saldo della bilancia commerciale ha raggiunto quota 775 milioni di euro, in calo del 14% rispetto alla campagna commerciale 2016/17 a causa della flessione delle esportazioni e dell'aumento delle importazioni. Il prezzo medio all'export ha raggiunto quotazioni record, attestandosi a 1 euro/kg.

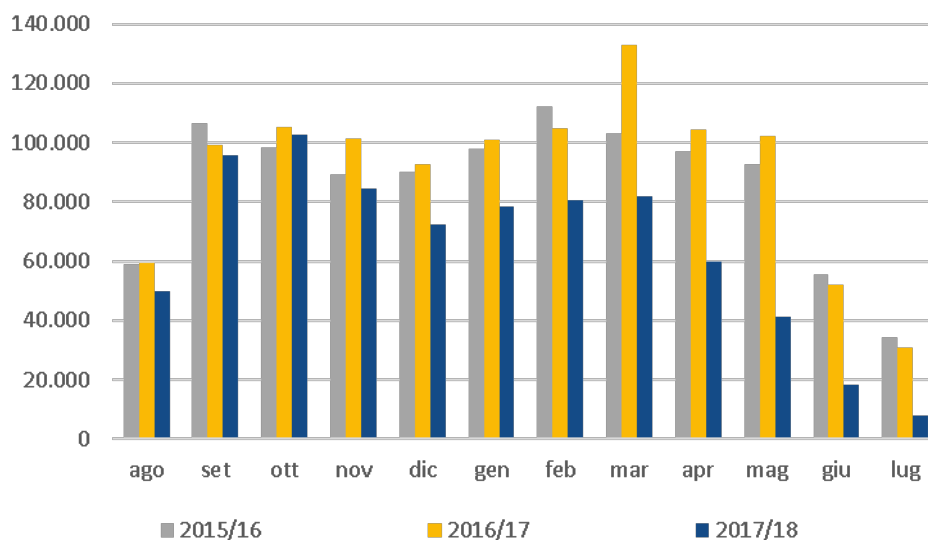
## Mele: scambi con l'estero per campagna, da agosto a luglio

		2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Import	(1.000 euro)	21.758	18.583	22.647	24.301	52.180
Import	(1.000 kg)	40.477	40.067	49.474	51.388	74.581
VM Import	(euro/kg)	0,538	0,464	0,458	0,473	0,700
Export	(1.000 euro)	717.320	805.568	821.425	865.568	774.794
Export	(1.000 kg)	886.341	1.128.970	1.036.236	1.085.862	772.942
VM Export	(euro/kg)	0,809	0,714	0,793	0,797	1,002
Saldo	(1.000 euro)	695.562	786.985	798.778	841.267	722.614
Saldo	(1.000 kg)	845.864	1.088.903	986.761	1.034.475	698.361

Fonte:elaborazioni Ismea su dati Istat

Come già accennato, quella 2017/18 è stata una campagna commerciale eccezionale per le mele, condizionata dalla carenza di offerta che ha riguardato tutta l'Europa. Ovviamente, il carattere di eccezionalità si è riflesso anche sugli scambi internazionali. I dati relativi alle spedizioni di mele dell'Italia per Paese di destinazione evidenziano l'importanza degli sbocchi di mercato dell'Ue che nell'ultima campagna hanno assorbito l'80% dei volumi e tra questi spicca la Germania che ha concentrato il 42% dell'export italiano di mele. Questi dati sono in crescita rispetto alle campagne precedenti ed in particolare rispetto alla campagna 2016/17, allorquando le esportazioni verso l'Ue si attestavano a due terzi di quelle complessive e il miglior Paese cliente – la Germania – assorbiva circa un quarto delle spedizioni complessive dell'Italia. Tra i migliori clienti europei dell'Italia, dietro la Germania, nella campagna 2017/18 si piazzano Spagna, Regno Unito, Svezia, Norvegia, Paesi Bassi, Austria e Danimarca.

## Mele: export mensile dell'Italia (kg)



Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

## Export per Paese

Tra i paesi extra europei, l'Asia, e in particolare la Penisola arabica, è l'area più interessante come sbocco per le mele italiane, cumulando il 15% dell'export 2017/18. Segnatamente, Arabia Saudita, Emirati arabi uniti, Giordania, Israele ed India sono i principali sbocchi di mercato asiatici.

A seguire, nella graduatoria dei migliori clienti dell'Italia, troviamo il Nord Africa con Egitto e Libia, il Sud America con Brasile e Colombia ed il Nord America con il Canada.

## Export di mele per paese e per campagna commerciale (da agosto a luglio)

	Campagna 2016/17			Campagna 2017/18		
	(1.000 €)	(1.000 kg)	(€/kg)	(1.000 €)	(1.000 kg)	(€/kg)
<b>Mondo</b>	<b>865.568</b>	<b>1.085.862</b>	<b>0,80</b>	<b>774.794</b>	<b>772.942</b>	<b>1,00</b>
UE	582.396	726.587	0,80	617.410	606.111	1,02
EXTRA-UE	283.172	359.275	0,79	157.384	166.831	0,94
<b>Europa</b>	<b>630.083</b>	<b>795.967</b>	<b>0,79</b>	<b>663.643</b>	<b>653.751</b>	<b>1,02</b>
Germania	236.226	263.777	0,90	327.062	327.208	1,00
Spagna	83.485	108.462	0,77	48.861	42.451	1,15
Regno Unito	39.931	38.384	1,04	38.170	29.314	1,30
Svezia	30.791	32.731	0,94	31.751	27.962	1,14
Norvegia	28.018	26.285	1,07	27.958	21.461	1,30
Paesi bassi	28.280	32.379	0,87	27.656	25.117	1,10
Austria	24.285	49.678	0,49	22.452	32.423	0,69
Danimarca	18.972	17.736	1,07	21.899	16.202	1,35
Francia	21.884	35.969	0,61	17.948	22.154	0,81
Svizzera	5.698	12.379	0,46	12.826	17.145	0,75
<b>ASIA</b>	<b>141.670</b>	<b>160.538</b>	<b>0,88</b>	<b>73.437</b>	<b>73.211</b>	<b>1,00</b>
Arabia Saudita	57.328	58.859	0,97	36.880	35.769	1,03
Emirati Arabi U.	25.670	27.287	0,94	9.646	9.550	1,01
Giordania	17.257	26.254	0,66	9.528	11.245	0,85
Israele	7.108	7.134	1,00	5.908	5.159	1,15
India	20.049	22.700	0,88	3.989	4.156	0,96
<b>AFRICA</b>	<b>50.944</b>	<b>83.289</b>	<b>0,61</b>	<b>25.727</b>	<b>34.446</b>	<b>0,75</b>
Egitto	35.206	62.697	0,56	18.009	25.168	0,72

Libia	10.714	13.589	0,79	6.760	8.028	0,84
<b>Sud America</b>	<b>38.611</b>	<b>41.650</b>	<b>0,93</b>	<b>8.451</b>	<b>8.459</b>	<b>1,00</b>
Brasile	29.728	32.474	0,92	3.906	3.715	1,05
Colombia	5.205	5.342	0,97	2.717	2.837	0,96
<b>Nord America</b>	<b>4.061</b>	<b>4.252</b>	<b>0,96</b>	<b>3.419</b>	<b>2.995</b>	<b>1,14</b>
Canada	4.010	4.207	0,95	3.419	2.995	1,14
<b>Oceania</b>	<b>198</b>	<b>165</b>	<b>1,20</b>	<b>117</b>	<b>80</b>	<b>1,46</b>

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

## Le importazioni dell'Italia

Le eccezionali condizioni del mercato europeo delle mele del 2017/18 ha avuto importanti implicazioni anche sulle importazioni dell'Italia che sono cresciute sia in termini di volumi, sia di esborso economico. L'Ue si conferma come la principale area di approvvigionamento dell'Italia con una quota dell'87%, solo di un punto inferiore alla campagna 2016/17. Nell'ultima campagna si è leggermente modificata la geografia degli approvvigionamenti dell'Italia con Spagna e Francia che sono risultati i maggiori fornitori, con quote rispettivamente del 18% e del 17%. In particolare, si segnala la crescita delle importazioni dalla Spagna cresciute da 1.550 a 13.500 tonnellate. In forte aumento anche le importazioni da Cile e Argentina, mentre sono rimaste marginali quelle da Nuova Zelanda e Repubblica Sudafricana.

### Import di mele per paese e per campagna commerciale (da agosto a luglio)

	Campagna 2016/17			Campagna 2017/18		
	(1.000 €)	(1.000 kg)	(€/kg)	(1.000 €)	(1.000 kg)	(€/kg)
<b>Mondo</b>	<b>24.301</b>	<b>51.388</b>	<b>0,47</b>	<b>52.180</b>	<b>74.581</b>	<b>0,70</b>
UE	17.476	45.375	0,39	40.650	65.056	0,62
EXTRA-UE	6.825	6.012	1,14	11.530	9.524	1,21
<b>Europa</b>	<b>18.112</b>	<b>46.600</b>	<b>0,39</b>	<b>41.283</b>	<b>66.093</b>	<b>0,62</b>
Spagna	1.414	1.526	0,93	9.600	13.415	0,72
Francia	2.758	7.501	0,37	8.195	12.343	0,66
Polonia	3.264	7.687	0,42	6.788	9.857	0,69
Austria	805	1.466	0,55	4.189	5.843	0,72
Croazia	708	1.647	0,43	2.854	5.794	0,49
Paesi Bassi	1.553	982	1,58	2.310	1.574	1,47
Slovenia	3.301	10.620	0,31	2.100	6.462	0,33
Ungheria	1.141	4.244	0,27	1.628	4.010	0,41
Germania	1.773	7.186	0,25	809	1.456	0,56
<b>Sud America</b>	<b>5.443</b>	<b>4.252</b>	<b>1,28</b>	<b>8.777</b>	<b>6.950</b>	<b>1,26</b>
Cile	3.195	2.484	1,29	6.992	5.482	1,28
Argentina	224	190	1,18	1.163	947	1,23
Uruguay	1.961	1.518	1,29	575	457	1,26
<b>Oceania</b>	<b>558</b>	<b>347</b>	<b>1,61</b>	<b>1.560</b>	<b>1.027</b>	<b>1,52</b>
N. Zelanda	558	347	1,61	925	573	1,61
<b>AFRICA</b>	<b>112</b>	<b>111</b>	<b>1,01</b>	<b>479</b>	<b>436</b>	<b>1,10</b>
Rep. Sudafric.	112	111	1,01	479	436	1,10
<b>ASIA</b>	<b>77</b>	<b>77</b>	<b>0,99</b>	<b>81</b>	<b>75</b>	<b>1,09</b>
Israele	37	43	0,87	45	40	1,11
Cina	40	34	1,15	36	34	1,06

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale  
 Responsabile: Antonella Finizia  
 Redazione a cura di: Mario Schiano lo Moriello  
 e-mail: [m.schiano@ismea.it](mailto:m.schiano@ismea.it)  
[www.ismeamercati.it](http://www.ismeamercati.it)  
[www.ismea.it](http://www.ismea.it)